



PROTOCOLLO D'INTESA

Denominato “Programma 2121”, finalizzato a rinnovare la collaborazione attivata nel triennio 2018 – 2021 allo scopo di valorizzare l’inclusione sociale attraverso formazione sul campo di persone che si trovano in condizione di restrizione della libertà personale nel sistema penitenziario lombardo,

tra

Promotore Istituzionale del Progetto

- Ministero della Giustizia – Dipartimento dell’Amm.ne Penitenziaria – Ufficio del Capo del Dap in persona del Capo del Dipartimento, Presidente Bernardo Petralia.
- Ministero della Giustizia – Tribunale di Sorveglianza di Milano, Presidente Dr.ssa Giovanna Di Rosa

Catalizzatore Strategico

- Lendlease S.r.l., gruppo multinazionale di sviluppo immobiliare, in persona del suo Head of Continental Europe Ing. Andrea Ruckstuhl, con sede legale in Milano, via della Moscova 3, (di seguito “Lendlease”)

Partner

- Ministero della Giustizia-Provveditorato Regionale Amministrazione Penitenziaria Milano rappresentata dal Provveditore Regionale, Dr. Pietro Buffa.
- Regione Lombardia, in persona dell'Assessore alla Famiglia, Solidarietà sociale, Disabilità e Pari Opportunità Dott.ssa Alessandra Locatelli, con sede legale in Milano-Piazza Città di Lombardia 1;
- AREXPO S.p.A., società a prevalente capitale pubblico, in persona del suo Amministratore delegato Avv. Giuseppe Bonomi, con sede legale in Milano, via C. Belgioioso n. 171, (di seguito "AREXPO");
- Agenzia Nazionale Politiche Attive del Lavoro - ANPAL, rappresentata dal Commissario Straordinario Dott. Raffaele Michele Tangorra con sede legale in via Fornovo 8, Roma (di seguito "ANPAL");
- Città Metropolitana di Milano, Direzione Area Promozione e Coordinamento dello Sviluppo Economico e Sociale rappresentata dal Segretario Direttore Generale della Città metropolitana di Milano dott. Antonio Sebastiano Purcaro con sede in Via Vivaio 1, Milano
- PlusValue Advisory Ltd, società di ricerca e consulenza specializzata nella creazione e misurazione dell'impatto sociale con sede legale C/O Lambert Chapman, 9 Perseverance Works Kingsland Road, London E2 8DD rappresentata da Filippo Addarii
- Milano Santa Giulia Spa, rappresentata dall'Ing. Davide Albertini, Amministratore Delegato, con sede legale in Milano, via Bonfadini 148 (di seguito "Milano Santa Giulia");
- Fondazione Triulza, rappresentata dal suo Presidente Dr. Massimo Minelli, via Bernardino Luini 5 (di seguito "Fondazione Triulza");

Premesso che

- Il Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria (D.A.P.), organo centrale del Ministero della Giustizia, è deputato alla promozione, al coordinamento e al monitoraggio degli

- interventi trattamentali attuati nei confronti delle persone in esecuzione penale intra muraria attraverso i Provveditorati Regionali e gli Istituti Penitenziari presenti sul territorio nazionale, in ciò interagendo con gli Enti pubblici e privati, nazionali e locali, per favorire una programmazione comune utile al perseguimento dell'inclusione sociale dei soggetti sottoposti a provvedimenti limitativi della libertà personale;
- La Magistratura di Sorveglianza ha funzioni generali di vigilanza sulla organizzazione degli istituti di prevenzione e pena con particolare riguardo all'attuazione del trattamento rieducativo e, come Tribunale di Sorveglianza, è organo giudiziario competente alla concessione e alla revoca delle misure alternative alla detenzione
 - Il Provveditorato dell'Amministrazione Penitenziaria per la Lombardia, è da tempo impegnato sul fronte della promozione dell'attività lavorativa e della formazione professionalizzante in favore delle persone in esecuzione penale sul territorio lombardo al fine di un loro recupero sociale;
 - L'Agenzia Nazionale Politiche Attive Lavoro – Anpal, istituita dal decreto legislativo n. 150/2015, ha il principale scopo di coordinare la gestione delle politiche attive del lavoro, fornendo alle regioni strumenti comuni, finalizzati a migliorare (sulla base delle migliori pratiche nazionali ed internazionali) la capacità dei territori di fornire ai cittadini un servizio di riqualificazione ed ausilio alla ricerca di una occupazione, nonché la capacità dell'amministrazione centrale di monitorare e valutare le performance territoriali, innescando meccanismi di competizione virtuosa e prevedendo la possibilità di azioni di accompagnamento per i territori meno competitivi;
 - Regione Lombardia, promuove e sostiene la realizzazione di piani territoriali integrati e complementari per il recupero della persona, la riduzione del rischio di recidiva e il sostegno della piena attuazione delle finalità rieducative della pena in un'ottica di risocializzazione della persona, secondo quanto disposto dalla legge regionale 25/2017 “ Disposizioni per la tutela delle persone sottoposte a provvedimenti dell'autorità giudiziaria”, con particolare attenzione agli interventi volti al sostegno e consolidamento dell'occupabilità, quali i servizi specialistici di formazione, nonché più in generale con interventi a sostegno della persona;
 - La Città Metropolitana di Milano, attraverso il Settore Politiche attive del Lavoro, gestisce il sistema integrato dei servizi per l'impiego ed in particolare, le comunicazioni obbligatorie relative ai rapporti di lavoro, le procedure per l'inserimento lavorativo delle persone con disabilità ed il centro per l'impiego online (dichiarazione disponibilità al lavoro con Job Card). Supporta e coopera con pubbliche amministrazioni con interventi volti alla realizzazione di programmi finalizzati alla inclusione socio-lavorativa a favore di persone svantaggiate anche sottoposte a provvedimenti restrittivi dell'Autorità Giudiziaria;

- Lendlease S.r.l., è una società membro di uno dei principali gruppi multinazionali di sviluppo immobiliare che ha già promosso nel Regno Unito progetti di inclusione socio-lavorativa di soggetti sottoposti a procedimenti penali, garantendo percorsi di formazione e di successiva assunzione nell'ambito dei propri cantieri. Lendlease S.r.l. intende essere catalizzatore strategico del *Programma 2121* e in questo ruolo promuoverlo impegnandosi ad inserire una clausola sociale a supporto del medesimo programma sul 100% dei propri contratti di appalto, creando possibilità di inclusione socio-lavorativo per detenuti e detenute art. 21 Legge 354/75 nell'ambito dei propri cantieri ed uffici, nonché inserendo apposite clausole sociali volontarie e premianti nei capitolati di gara della propria filiera diretta e indiretta. Inoltre, Lendlease intende attivare un meccanismo di leva del risparmio governativo generato dall'applicazione del *Programma 2121* che premi l'iniziativa privata a beneficio pubblico.
- AREXPO è la società istituita con Deliberazione della Giunta della Regione Lombardia del 31 maggio 2011, n. IX/1789 per, tra l'altro, acquisire e mettere a disposizione di Expo 2015 S.p.A. le aree funzionali allo svolgimento dell'Esposizione Universale registrata per il 2015 (in seguito, anche "Expo Milano 2015"), nonché per valorizzare e riqualificare il sito espositivo ove la stessa si è svolta dopo la conclusione di Expo Milano 2015, con la creazione sull'intero Sito di un parco scientifico e tecnologico di eccellenza a livello internazionale.
- Milano Santa Giulia S.p.A. è proprietaria di un'area a sud-est di Milano, dove sta portando avanti, in partnership con Lendlease, un progetto di sviluppo immobiliare, caratterizzato da una particolare attenzione ai criteri di sostenibilità ambientale e sociale. Pertanto, in quest'ottica ha interesse a partecipare a progetti di inclusione socio-lavorativa nell'ambito della propria attività.
- La PlusValue Advisory ltd è una società di ricerca e consulenza specializzata nella creazione e misurazione dell'impatto sociale.
- La Fondazione Triulza, costituita da 67 organizzazioni del terzo settore e dell'economia civile, è nata nel 2013 per gestire il Padiglione della società civile di Expo 2015, e oggi continua a gestire Cascina Triulza con l'obiettivo di farne un HUB dell'innovazione sociale.

CONSIDERATO

che gli obiettivi dei soggetti sottoscrittori del presente protocollo hanno trovato sintesi nella definizione di un percorso progettuale comune finalizzato alla sistematizzazione dell'incontro domanda offerta ed alla valorizzazione della formazione professionalizzante e che, pertanto, occorre progettare e formalizzare le azioni dirette alla collaborazione tra gli enti sottoscrittori del presente Protocollo di Intesa

Si conviene e si stipula quanto segue

Art. 1 – Finalità

Il presente Protocollo di Intesa stabilisce i principi e gli obiettivi del *Programma 2121* promosso dal Ministero della Giustizia-Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria e da Lendlease S.r.l. in qualità di Promotore e Catalizzatore Strategico del medesimo programma, insieme a: Provveditorato Regionale dell'Amministrazione Penitenziaria della Lombardia, Regione Lombardia, AREXPO, ANPAL, Città Metropolitana di Milano, PlusValue Advisory Ltd, Fondazione Triulza e Milano Santa Giulia S.p.A. al fine di realizzare un progetto di formazione professionalizzante e inserimento lavorativo. Dopo tre anni iniziali di messa a punto del modello, questo accordo estende la durata di ulteriori 5 anni per la gestione della pena extra moenia ex art. 21 Legge 354/75 e/o misure alternative alla detenzione.

- Obiettivo del presente accordo è sviluppare sinergie di interventi utili a favorire l'inclusione sociale dei soggetti sottoposti a procedimenti penali attraverso percorsi di apprendimento professionale e di inserimento lavorativo nella filiera dell'edilizia. Tale obiettivo verrà misurato su tre ambiti Impatto sui detenuti:
 - l'accrescimento dell'occupabilità dei soggetti coinvolti verso la collettività (e.g. ore di formazione professionale);
 - l'accrescimento delle competenze relazionali sul luogo di lavoro e nel contesto familiare (e.g. ore di formazione soft-skills)
- Impatto sul settore delle costruzioni: la motivazione e l'interesse da parte dei soggetti selezionati per le professionalità da acquisire utili a possibili impieghi futuri (e.g. % di inserimenti lavorativi a valle del tirocinio);
- impatto sul sistema penitenziario: la riduzione del rischio di recidiva nei soggetti coinvolti

Art. 2 - Soggetti ammissibili

I percorsi di inclusione sociale e lavorativa riguarderanno le persone detenute presenti o trasferibili da altre sedi negli istituti penitenziari che insistono sul territorio della Regione Lombardia in possesso dei requisiti oggettivi (ammissione) e soggettivi (documentazione necessaria all'inserimento lavorativo) e/o nelle regioni interessate all'applicazione del modello tali da poter essere ammessi a programmi diversificati dell'esecuzione penale, quali ad esempio l'ammissione a lavoro esterno ex art. 21 o alla misura alternativa, secondo le previsioni della L. 354/75.

Il progetto si focalizza su persone in detenzione nella fase di pre-rilascio con una pena residua non inferiore ai 24 mesi.

Art. 3 - Risultati attesi d'interesse generale del progetto

Il Programma 2121 intende affrontare in modo proattivo alcune delle problematiche più pressanti, quali la necessità di creare le condizioni per l'ingresso nel mercato del lavoro delle persone detenute, anche al fine di favorire il loro reinserimento sociale e, conseguentemente, di contribuire alla riduzione del rischio di recidiva nei soggetti coinvolti.

In tal senso, il Programma 2121 si pone l'obiettivo di creare innovazione sociale creando un impatto positivo di natura socio economica al fine di:

- Consentire ai detenuti/e coinvolti/e di acquisire/recuperare professionalità spendibili sul mercato del lavoro durante e dopo la carcerazione;
- Ridurre le condizioni di esclusione sociale dei soggetti coinvolti;
- Sviluppare nel settore delle costruzioni una maggior consapevolezza sulla funzione della pena nel contesto normativo italiano.
- Creare un meccanismo di leva di risparmio governativo generato dall'applicazione di Programma 2121 che riconosca l'iniziativa privata a beneficio pubblico.

Art. 4 Metodologia Operativa

La metodologia di riferimento è quella della progettazione e realizzazione di percorsi professionalizzanti individualizzati, che prevede un'attività di bilancio delle competenze dei soggetti coinvolti e di incontro della domanda e offerta attraverso una piattaforma digitale; nella formula del tirocini o da effettuare tramite l'inserimento operativo della persona in esecuzione pena nell'organico di aziende operanti nel settore delle costruzioni, da supportare con attività di accoglienza (tutoring, accompagnamento, bilancio di competenze, ecc).

Gli inserimenti formativi e lavorativi potranno essere supportati dagli ordinari strumenti economico-finanziari incentivanti previsti da norme dello Stato.

Le parti sottoscrittrici del Programma si impegnano a realizzare, ognuna per la propria parte di competenza, l'inserimento del maggior numero possibile di detenuti, in coerenza con la *clausola sociale* che sarà prevista nei documenti di gara e nei relativi documenti contrattuali dei progetti attivati dalle aziende partner. Tutte le parti sottoscrittrici, per competenza, si impegnano a seguire i tempi concordati affinché il tempo di inserimento non superi i 60 giorni totali. Inoltre, tutte le parti si impegnano a nominare il soggetto di riferimento unico.

Si concorda che l'attivazione avverrà per cicli con cadenza quadrimestrale, e questa si potrà avvalere di strumenti di digitalizzazione sia per le attività di mappatura delle competenze, che per il matching (colloqui online), che moduli di formazione in formato e-learning e/o per il monitoraggio. Il Prap/Istituto di detenzione dovrà indicare le modalità di accesso agli sgravi fiscali per le aziende.

Art. 5 – Ruoli dei soggetti coinvolti

Ministero della Giustizia – Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria – Ufficio del Capo del Dipartimento - Promotore Istituzionale del Progetto.

Provveditorato Regionale dell'Amministrazione Penitenziaria per la Lombardia –Coordina e raccorda gli istituti penitenziari regionali per la selezione dei detenuti e provvede, ai sensi della normativa vigente di riferimento, ai controlli esterni rispetto alle persone inserite nelle attività progettuali. Il PRAP darà indicazioni agli istituti affinché forniscano su piattaforma digitale l'elenco dei detenuti in possesso dei requisiti oggettivi (ammissione all'Art.21, conoscenza della lingua italiana scritta e parlata) e soggettivi (documentazione necessaria all'inserimento lavorativo, curriculum vitae, lettera motivazionale, eventuali referenze lavorative).

Magistratura di Sorveglianza valuta in relazione alla chiesta approvazione dei singoli percorsi i Piani Formativi Individuali per ciascun tirocinante.

ANPAL - Agenzia Nazionale politiche attive lavoro mette a disposizione, senza impegno di risorse economiche, le proprie competenze e metodologie in materia di politiche attive del lavoro al fine di promuovere la replicabilità del progetto su scala nazionale e predisporre un'analisi degli strumenti finanziari di natura pubblica eventualmente attivabili

Città Metropolitana di Milano. Mette a disposizione tutti gli strumenti e le competenze in materia di politiche attive del lavoro con particolare riferimento al sistema dei servizi per l'impiego per la definizione del progetto individualizzato di inserimento lavorativo, matching domanda/offerta di lavoro. Si impegna altresì a sensibilizzare imprese disponibili a partecipare al progetto come “aziende ospitanti”.

Lendlease S.r.l., è catalizzatore strategico di Programma 2121. In questo ruolo si impegna ad inserire una clausola sociale a supporto del medesimo programma sul 100% dei propri contratti di appalto sottoscritti per tutta la durata del progetto, creando possibilità di formazione professionalizzante e inclusione socio-lavorativa per detenuti/e nell'ambito dei propri cantieri ed uffici, nonché inserendo apposite clausole sociali premianti nei capitolati di gara della propria filiera diretta e indiretta.

Regione Lombardia- promuove e sostiene, negli ambiti di sua competenza, quanto qui contenuto, con particolare attenzione alla creazione di possibili e fattive collaborazioni al fine di garantire un percorso di inclusione attiva delle persone sottoposte a provvedimenti dell'autorità giudiziaria e garantendo la complementarietà con le misure già in atto e che si andranno ad attivare in ottemperanza a quanto disposto dalla già citata legge regionale;

AREXPO si impegna a promuovere il Programma 2121, anche nei confronti dei propri appaltatori, riservandosi la facoltà di inserire negli atti delle procedure di affidamento, ove lo ritenga compatibile con i principi e i vincoli normativi a cui la stessa è sottoposta, nonché con le caratteristiche del singolo affidamento, una clausola che premi il concorrente, con un punteggio scelto discrezionalmente dalla Società, che in sede di offerta si vincoli all'adesione al predetto programma (art. 30 del D.lgs. 50/2016).

Milano Santa Giulia Spa, insieme a Lendlease, contribuisce al progetto creando possibilità di inclusione sociale favorendo inserimenti formativi e lavorativi nell'ambito dei cantieri previsti. Inserisce apposite clausole sociali premianti nei capitolati con cui effettua la selezione la propria filiera diretta e indiretta.

PlusValue si occupa di valutare l'impatto del progetto, richiedendo a tal fine i dati utili a tutti i componenti del presente protocollo di Intesa.

Fondazione Triulza Mette a disposizione, senza impegno di risorse economiche, le proprie competenze per le attività di informazione e supporto segretariale ai datori di lavoro segnalati da Lendlease realizzando l'accompagnamento dell'impresa nel percorso amministrativo finalizzato all'inserimento lavorativo. In coordinamento con Lendlease, fornisce i dati relativi ai datori di lavoro all'amministrazione penitenziaria per effettuare la selezione delle persone detenute, e facilita lo scambio dati tra Istituto di detenzione, Comune di Milano e aziende per l'attivazione dei tirocini, coordina e raccoglie la base dati dei detenuti inseriti nel progetto

Il protocollo operativo di cui all'allegato sub "A" declina nel dettaglio le attività dei sopradetti soggetti sottoscrittori.

Art. 6 Clausola Sociale

Le aziende che intendano aderire al Programma 2121 si impegnano a formare adeguatamente e ad assumere laddove possibile detenuti/e nell'ambito della propria filiera produttiva, mediante:

- a. la dichiarazione di adesione al Programma 2121 secondo il modello allegato sub “**B**”;
- b. conseguente inserimento di una clausola sociale nei documenti di gara e/o nei relativi documenti contrattuali dei progetti attivati da tali aziende nel settore edilizio.

La clausola sociale di cui sopra potrà essere definita sulla base della seguente dicitura: “L’azienda aderisce al Programma 2121 per la collocazione di detenuti/e ammissibili a misure modificative della pena nei termini dell’Accordo di Collaborazione sottoscritto in data [●] e relativi strumenti attuativi dello stesso.”

Le aziende aderenti al Programma 2121 proporranno ai soggetti della propria filiera l’accettazione della clausola sociale in forma volontaria ma premiante, attraverso l’attribuzione di punteggi correlati all’adesione al Programma 2121, validi al fine dell’eventuale definizione dell’incarico.

Art. 7 Durata

La durata di questa estensione, rescindibile in qualsiasi momento da ambo le parti, è di cinque anni, dal 1 luglio 2021 fino al 30 giugno 2026 ed è intercalato da un programma di monitoraggio in itinere e valutazione annuale.

Art. 8 Monitoraggio

Si prevede una valutazione annuale degli obiettivi del progetto come indicato nell’Art. 1 di questo accordo , attraverso il monitoraggio dei seguenti indicatori socio-economici :

- a) numero di tirocini retribuiti in modo equo
- b) % di inserimenti lavorativi a valle del tirocinio con contratto lavorativo e retribuzione equa
- c) numero di ore di formazione professionale fornita a livello individuale e collettivo.
- d) Numero di ore di formazione soft-skills fornita a livello individuale e collettivo
- e) percentuale di revoche dell’autorizzazione rilasciata ai detenuti per partecipare al *Programma 2121*.
- f) valore degli sgravi fiscali percepiti dalle aziende che assumono detenuti/e
- g) numero di aziende che hanno partecipato al Programma.
- h) ore di formazione sulle ragioni e l’applicazione della pena fornite alle aziende
- i) impatto sul sistema penitenziario: la riduzione del rischio di recidiva nei soggetti coinvolti (e.g. verifica di eventuale reato nei 12 mesi successivi al rilascio dal carcere)

Art. 9 Legge Applicabile, Giurisdizione

Il presente Accordo è retto dalla legge italiana. Tutte le controversie relative all'esecuzione o all'interpretazione del presente Accordo saranno devolute alla competenza esclusiva del Foro di Milano.

* * *

Letti i principi sopra descritti i sottoscritti li accettano e concordano di promuovere il Programma 2121 in conformità a tali principi.

Milano_____

Ministero della Giustizia (Dipartimento dell'Amm.ne Penitenziaria)

Tribunale di Sorveglianza di Milano

Provveditorato Regionale dell'Amministrazione Penitenziaria per la Lombardia

Lendlease S.r.l.

Regione Lombardia

Città Metropolitana di Milano

ANPAL/ - Agenzia Nazionale politiche attive lavoro

AREXPO

PlusValue Advisory ltd

Milano Santa Giulia Spa

Fondazione Triulza

Allegato “A”
Protocollo operativo – Programma 2121

Il presente protocollo operativo dettaglia le responsabilità dei soggetti coinvolti nella realizzazione del *Programma 2121*

Le funzioni identificate sono:

1 Profilazione

Soggetto incaricato	Attività
PRAP	Dà indicazioni agli Istituti affinché forniscano su piattaforma digitale l'elenco dei detenuti in possesso dei requisiti oggettivi (ammissione all'Art.21, conoscenza della lingua italiana scritta e parlata) e soggettivi (documentazione necessaria all'inserimento lavorativo, curriculum vitae, lettera motivazionale, eventuali referenze lavorative)

2 Incontro domanda - offerta

Soggetto incaricato	Attività
Lendlease	a) Raccoglie le adesioni (allegato B) delle imprese che hanno aderito alla Clausola sociale di cui all'Art. 6 del presente accordo e le trasmette al PRAP e alla direzione degli Istituti b) Riceve dalle aziende i moduli di Job description e li invia a Fondazione Triulza/Istituto penitenziario di riferimento c) Trasmette i contatti delle aziende a Fondazione Triulza
Azienda	d) Compila e invia a Lendlease allegato B e il modulo “Job Description” per descrivere i profili professionali ricercati e le competenze richieste per il ruolo e) Seleziona, tra i CV che riceve dall'Istituto tramite Fondazione Triulza/Lendlease, i candidati con cui avere un colloquio
Istituto penitenziario	Sulla base della Job description ricevuta dall'azienda tramite Fondazione Triulza/Lendlease, seleziona candidati interessati e in Art.21, che presentano i requisiti richiesti e i documenti personali in stato di validità
Fondazione Triulza/Lendlease	Facilita il matching (job description e CV) tra Istituto e azienda

3 Colloquio

Soggetto incaricato	Attività
Azienda	a) Comunica a Fondazione Triulza/Lendlease i candidati con cui vuole avere colloquio e le proprie disponibilità (giorno e ora) b) In base alla modalità del colloquio in presenza o da remoto, invia a Fondazione Triulza/Lendlease i documenti o contatti (Carta d'identità o indirizzo mail) del selezionatore c) A valle del colloquio comunica a Lendlease l'esito del colloquio
Fondazione Triulza/Lendlease	a) Trasmette all'Istituto penitenziario di riferimento: i nomi dei candidati con cui le aziende vogliono avere un colloquio, i documenti/contatti dei selezionatori e supporta l'azienda e l'Istituto a calendarizzare il colloquio. b) A valle del colloquio informa l'Istituto dell'esito del colloquio
Istituto penitenziario di riferimento	a) Se il colloquio è in presenza si attiva per fornire ai selezionatori il permesso all'ingresso in Istituto

	<p>b) Se il colloquio è da remoto si attiva per garantire che il detenuto abbia accesso ad una postazione computer per il giorno e ora stabiliti</p> <p>c) Facilita l'uso della digitalizzazione per la fase di colloquio</p>
--	---

4 Formazione competenze trasversali

Soggetto incaricato	Attività
ANPAL	<p>a) Si impegna a garantire che i detenuti selezionati per il Programma 2121 ricevano una formazione di competenze socio-comportamentali (soft-skills) per l'inserimento professionale sui luoghi di lavoro (durata 10 – 20 ore). La formazione in ambito soft-skills è mirata a facilitare il ri-adattamento dei detenuti/e alla vita fuori dal carcere, e a garantire l'opportuna collaborazione in ambiente lavorativo;</p> <p>b) Predispone un'analisi degli strumenti e risorse finanziarie eventualmente utilizzabili per la replicabilità del progetto</p>
Fondazione Triulza	<p>a) Effettua laddove possibile la redazione, l'archiviazione e le comunicazioni necessarie alle singole fasi di inserimento formativo delle persone detenute;</p> <p>b) Offre un servizio di accompagnamento per i detenuti volto a gestire le aspettative degli stessi e a mitigare le eventuali criticità in ottica preventiva.</p>
Amministrazione penitenziaria	Facilita l'uso della digitalizzazione per la fase di formazione
Regione Lombardia	<p>a) Promuove e sostiene la realizzazione dei percorsi personalizzati di riqualificazione professionale e il processo di certificazione delle competenze secondo il disposto della legge regionale 25/2017</p> <p>b) Garantisce e sostiene, per gli inserimenti lavorativi individuati dal programma, servizi di formazione specialistica, in relazione al fabbisogno espresso dall'azienda di destinazione.</p>

5 Tirocinio

Soggetto incaricato	Attività
Istituto penitenziario	<p>a) Raccoglie e fornisce a Fondazione Triulza/Lendlease i documenti dei selezionati: carta d'identità, codice fiscale, certificato di detenzione, DID e PSP</p> <p>b) Trasmette il Piano Formativo individuale al Magistrato di Sorveglianza e comunica all'azienda tramite Fondazione Triulza/Lendlease quando questo viene approvato</p> <p>c) Comunica all'azienda l'approvazione per giorno e luogo di visita medica e corso sulla sicurezza</p> <p>d) Informa l'azienda tramite Fondazione Triulza/Lendlease delle modalità di pagamento dei compensi dovuti ai detenuti</p> <p>e) Si attiva, su richiesta del detenuto, per l'ottenimento dell'abbonamento ATM a prezzo agevolato grazie alla convenzione che stipula con l'Azienda Trasporti Milanese.</p>
Fondazione/Lendlease	Trasmette al Comune di Milano – Area Formazione per il lavoro i documenti dei selezionati

	Supporta le aziende nella fase di stipula della Convenzione e di stesura del Piano Formativo Individuale
Comune di Milano	<ul style="list-style-type: none"> a) Contatta l'azienda per ricevere la Visura camerale e scheda azienda per stipulare la Convenzione e prepara una bozza del Piano Formativo Individuale. Ricevuto il PFI compilato e firmato dall'azienda, lo inoltra all'Istituto penitenziario di riferimento b) Individua il "tutor" a cui è affidata l'assistenza e tutoraggio del detenuto/a prima e durante le prestazioni lavorative. c) Mette a disposizione l'ufficio già predisposto dal Comune di Milano e dedicato al supporto dei detenuti e delle aziende durante il periodo di impiego. d) Tramite ATM, mette a disposizione per ogni detenuto un abbonamento scontato per l'uso del trasporto pubblico urbano (Euro 50 all'anno).
Azienda	<ul style="list-style-type: none"> a) Fornisce al Comune di Milano i documenti richiesti b) Pianifica e concorda con l'Istituto, il giorno e il luogo per il corso sulla sicurezza e per la visita medica e individua il giorno di inizio del tirocinio c) Provvede al pagamento dell'indennità mensile pari a Euro 500 più buoni pasto ed eventuale copertura del costo dell'abbonamento ATM (Euro 50 annui). d) Mette a disposizione almeno un individuo del proprio staff aziendale come referente del Programma 2121 e del detenuto/i operante/i in azienda. Questo individuo si interfaccia con i referenti delle altre componenti del Programma 2121 ove necessario. e) È responsabile della sicurezza del detenuto sul luogo di lavoro e dei relativi oneri assicurativi. f) È tenuta a garantire tutti i diritti derivanti dalla situazione di inclusione all'interno dei luoghi di lavoro entro cui la persona detenuta è inserita che consistono in assicurazione (omnibus), tutela salute, (omnibus). g) Fornire informazioni sull'andamento del Programma 2121 in azienda per la valutazione del programma anche mediante compilazione di una reportistica oppure attraverso interviste. h) Al termine del tirocinio del detenuto/a si impegna a considerare l'assunzione del suddetto detenuto. i) Nel caso in cui l'azienda avesse usufruito dello sgravio fiscale previsto dalla Legge 193/2000 durante l'attività di tirocinio, ai sensi di tale norma l'azienda si impegna ad assumere il detenuto per un periodo pari a 3 (tre) volte la durata del tirocinio. j) Fornisce al detenuto/a la formazione professionale e tutoraggio sul posto di lavoro ritenuta necessaria, ivi incluse le competenze in ambito tecnico e della sicurezza sul luogo di lavoro necessarie al loro efficace inserimento nel contesto aziendale nel rispetto delle normative vigenti
Magistratura di Sorveglianza	<ul style="list-style-type: none"> a) Decide sull'approvazione del Programma di Trattamento redatto dalla Direzione dell'Istituto Penitenziario per l'ammissione del detenuto al lavoro esterno o sull'ammissione del detenuto alla misura alternativa della semilibertà b) Approva il Piano Formativo Individuale

Amministrazione Penitenziaria	<ul style="list-style-type: none"> a) La Polizia Penitenziaria effettuerà dei controlli di verifica ai sensi della legge 354/1975 finalizzati alla buona riuscita del programma. b) Definisce il percorso che il detenuto dovrà rispettare per raggiungere il luogo di lavoro dal penitenziario. c) Comunica alle aziende coinvolte i dati di contatto presso l'istituto penitenziario al quale fare riferimento per comunicazioni logistiche.
-------------------------------	---

6 Supporto all'occupazione/Assunzione

Soggetto incaricato	Attività
Azienda	<p>Comunica a Lendlease la volontà di:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) Prorogare il contratto di tirocinio per ulteriori 6 mesi a fronte di un aumento del compenso fino ad un massimo di Euro 750 b) Assumere il tirocinante a tempo determinato o indeterminato c) Eventuale rilascio di una lettera di raccomandazione in caso di conclusione positiva del tirocinio
Lendlease	<ul style="list-style-type: none"> a) Comunica al Comune di Milano la volontà di proroga del contratto di tirocinio b) Comunica all'Istituto penitenziario di riferimento la volontà di assunzione
Comune di Milano	A fronte della richiesta di proroga tirocinio, predispone, invia all'azienda per firma e infine invia all'Istituto penitenziario di riferimento il nuovo PFI con date e compenso modificati
Istituto penitenziario	Indica all'azienda tramite Lendlease le modalità per l'assunzione del dipendente e per accedere agli sgravi fiscali ex Legge Smuraglia

7 Misurazione

Soggetto incaricato	Attività
Plusvalue Advisory	<ul style="list-style-type: none"> a) Concerta e condivide con i partner del Programma 2121 il formato per la valutazione e monitoraggio. b) Gestisce il processo di monitoraggio e dell'aggregazione degli indicatori, al fine di valutare l'impatto del Programma 2121 e verificarne la replicabilità e l'ampiamiento su larga scala. c) Definisce il modello da replicare alla fine del Programma 2121, inclusa la sua sostenibilità finanziaria (i.e. "payment by result"). d) Si impegna nella ricerca di fondi pubblici (fondi strutturali e sovvenzioni filantropiche) per finanziare Programma 2121.
Fondazione Triulza	<ul style="list-style-type: none"> a) Coordina la raccolta dei dati per la valutazione e monitoraggio del programma. b) Si impegna nella ricerca di fondi pubblici (fondi strutturali e sovvenzioni filantropiche) per finanziare Programma 2121.

Allegato “B”
Domanda di Attivazione di inserimenti lavorativi nell’ambito del Programma 2121

[Su carta intestata del soggetto che vuole aderire all’Protocollo di Intesa]

[luogo], [data]

Spettabile

Lendlease

Società Promotore dell’Accordo di Collaborazione Programma 2121

[Indirizzo]

2121

E P. C.

Spettabile

PRAP e Direzioni degli Istituti penitenziari

[Indirizzo]

- via PEC -

Oggetto: Domanda di adesione al progetto - Programma 2121 – con proposta di tirocinio e avviamento al lavoro sottoscritto in data [●]

Egregi Signori,

facciamo riferimento all’accordo di Intenti in oggetto con il quale sono stati stabiliti i principi fondanti del Programma 2121 (“Accordo”) che in copia è qui allegato sub “B”.

La nostra società [●] in qualità di [●] *[specificare il ruolo assunto dalla società aderente]* ha sottoscritto un contratto di [●] con *[società membro dell’Accordo e promotrice dell’adesione]* in data [●] per la realizzazione di *[specificare l’oggetto del contratto]* (“**Contratto**” *indicare numero del contratto e data*).

Nel contesto delle attività oggetto del suddetto Contratto, per tutta la durata del Programma 2121, la nostra società intende aderire all’Accordo mediante la sottoscrizione del presente atto, impegnandoci a:

- (i) promuovere il Programma 2121 anche ai fini del proprio impegno nella responsabilità sociale d’impresa e a creare opportunità di formazione/lavoro secondo i criteri ed i principi dell’Accordo;
- (ii) inserire la clausola sociale di cui all’Accordo a titolo volontario nei documenti di gara e/o nei relativi documenti contrattuali inerenti il Contratto/progetti ulteriori della propria azienda;
- (iii) creare n. [●] posizioni lavorative in qualità di [indicare e/o allegare profilo richiesto] da coprire con 1 detenuto art. 21 Legge 354/75;
- (iv) esercitare le attività del Programma 2121 nel rispetto ed in conformità:
 - (a) alla normativa applicabile in materia di diritto del lavoro, con particolare riferimento alla normativa in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro ed
 - (b) alle previsioni emesse dalle autorità giudiziarie e penitenziarie nell’ambito del Programma 2121.

Il presente atto di adesione è retto dalla legge italiana. Tutte le controversie relative all’esecuzione o all’interpretazione del presente Accordo saranno devolute alla competenza esclusiva del Foro di Milano.

Distinti Saluti.

[Azienda aderente il Programma]

titolo

firma